

VareseNews

Bocce Lombardia, iniziato il conto alla rovescia per le elezioni del presidente

Pubblicato: Domenica 31 Gennaio 2021



At last but not least – infine, ma non meno importante – come solennemente intonano gli inglesi, oppure, se vogliamo rimanere avvinti alle nostre italiche origini “dulcis in fundo” – nella tradizione del latino volgare “adesso viene il bello” o, meglio, i fatti giungono a lieto fine –, finalmente **sabato 6 febbraio**, in quel di **Bergamo**, avrà luogo la sospirata Assemblea Elettiva della Regione Lombardia dalla quale dovranno uscire i nominativi del Presidente e del Consiglio che dovranno gestire il mondo delle bocce per il prossimo quadriennio.

Perché finalmente? La Lombardia è retta dal 02 ottobre 2019 dal commissario **Moreno Volpi**, dopo le dimissioni del presidente **Sergio Ripamonti**, ora consigliere nazionale, le elezioni avrebbero dovuto aver luogo il 21 novembre 2020, ma gli ormai abituali condizionamenti dettati dal Covid19 hanno, di fatto, annullato la consultazione che è stata spostata di sede – da Cremona a Bergamo – e all’inizio di febbraio.

I contendenti alla presidenza regionale sono il commissario uscente **Moreno Volpi** e **Marco Bugiardino**, ciascuno con una sua ipotetica squadra. Ipotetica perché il meccanismo elettivo non prevede liste bloccate, ma elezioni separate.

Esplicitando. Si vota per il presidente per il quale votano sia gli affiliati – **i presidenti di società con sette punti a disposizione** –, sia i rappresentanti degli **atleti** – con due punti –, sia i rappresentanti dei

tecnici – con un punto -. Immediato scrutinio che sancisce il nominativo del neo eletto.

Subito dopo si procede all'elezione dei consiglieri che devono essere sei: tre in quota affiliati, due in quota atleti e uno in quota tecnici. Per gli affiliati sono in competizione sei, mescolati, tra i quali anche il delegato di Varese **Guido Bianchi**, per cui potrebbe accadere che ne vengano eletti tre della lista del candidato presidente che ha appena perso.

La medesima possibilità anche per gli atleti – ci sono quattro candidati, ne vengono eletti due – e per i tecnici – ci sono due candidati, ne viene eletto uno -.

È sicuramente un metodo democratico di selezionare i consiglieri in funzione della conoscenza sulle loro capacità seppure potrebbe sorgere il problema che il presidente si trovi a dover gestire un Consiglio parzialmente ostile o comunque poco incline alla collaborazione perché legato, non per esigenze partitiche, bensì per una diversa concezione programmatica, all'altro candidato uscito sconfitto.

Come sempre la democrazia, come sentenziò **Churchill** nel discorso alla Camera dei Comuni nel novembre 1947, è la peggior forma di governo, eccezion fatta per tutte le altre forme che si sono sperimentate finora.

Rimane solo da attendere l'esito delle urne: sinora i due contendenti si sono attenuti a presentare i programmi, sottolineando con enfasi le proprie posizioni, ma senza mai sconfinare in espressioni verbalmente aggressive come, purtroppo, la politica nazionale di oggi, impostata sulla denigrazione sistematica dell'avversario piuttosto che sull'esposizione delle "cose da fare", ci ha tristemente abituati.

PILLOLE DI BOCCE Campionato italiano Serie A Girone 1

MP Filtri Caccialanza Milano (MI) – Enrico Millo (SA) 3-5 (46-50) Savoretti-P. Luraghi-Gusmeroli vs Santoriello-Noviello-Ferrara 6-8, 8-7; Viscusi vs Scolletta (2° set A. Mauro) 6-8, 8-0; Savoretti-P. Luraghi (2° set Gusmeroli) vs Santoriello- Noviello 3-8, 0-8; Viscusi-Bergamelli (2° set Invernizzi) vs Scolletta-Ferrara (2° set A. Mauro) 7-8, 8-3.

Girone 2

Fontespina (MC) – Possaccio (VB) 3-5 (43-47) M. Macellari-Gattari-Sabbatini vs R. Signorini-Andreani-Scicchitano 2-8, 8-0; Barbieri vs Paone 2-8, 8-0; Calvarese-Sabbatini (2° set Macellari) vs R. Signorini-Scicchitano 6-8, 6-8; Barbieri-Gattari vs Paone-Andreani 8-7, 3-8.

di [Roberto Bramani Araldi](#)